

## LE NAVI PERDUTE E LE CAUSE

---

Qui appresso — con le direttive già esposte nei precedenti fascicoli — diamo le due tabelle relative alle navi perdute o inutilizzate dall'inizio del conflitto al 15 gennaio 1915. Fra le navi inutilizzate computiamo la corazzata *Audacious* inglese e la *Jean Bart* francese, perchè al 15 gennaio di quest'anno esse erano con ogni probabilità ancora inutilizzate.

Comprendiamo tra le navi perdute l'incrociatore germanico *Friedrich Karl* perchè non ci pare dover mettere in dubbio una notizia che, ripetuta da tutta la stampa, ebbe conferma dal Ministro della Marina francese.

Non abbiamo, invece, nella tabella incluso l'incrociatore da battaglia turco *Sultan Selim Javutz* (ex *Goeben*) perchè, proprio di questi giorni, notizie — in verità non molto attendibili generalmente — dicevano che esso incrociava, scortato da c. t., alla imboccatura del Bosforo nel Mar Nero.

Le perdite appaiono piuttosto rilevanti, come numero; ma effettivamente esse non menomano la potenzialità navale nè assoluta nè relativa delle Marine belligeranti. La sola perdita rilevante è l'*Audacious* e l'inutilizzazione più notevole il *Jean Bart*; poi la perdita delle due corazzate inglesi *Bulwark* e *Formidable*. Il rimanente o sono siluranti o navi di assai scarso valore bellico per tipo e spesso anche per vetustà.

\* \* \*

Rispetto al tonnellaggio l'arma che ha più distrutto è il siluro. Questa è difatti la percentuale del tonnellaggio distrutto o inutilizzato dalle varie armi:

Siluro . . .	44,6	per cento
Cannone . . .	35,6	»
Mine . . .	19,6	»
Sperone . . .	0,2	»